

SANTE MESSE UNITÀ PASTORALE

3 - 10 DICEMBRE 2017

Domenica 3 Dicembre I Avvento	Ore 7.00: Santa Messa Mattutina a Mezzano defunti famiglia Domenico Zugliani – d. Giovanni Paccagnel – d. Rina Zugliani d. Margherita Orler e famiglia – d. Lino Romagna – d. Bruno Romagna d. Fedele Cosner (8°) - d. Antonia Volcan v. Cosner Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Mezzano
Domenica 3 Dicembre I Avvento	Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Imèr FESTA DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO DELL'UNITA' PASTORALE d. Mariotta, Martino, Giovanna e Luigi Tomas d. Nerino Vianello e Gabriella e defunti Loss d. Lisetta, Oreste e Giovanni Romagna – d. Olimpia e Tita Doff d. Loris Naletto – In ringraziamento - d. Maria Doff Sotta Micheli (ann)
Lunedì 4 dicembre	Ore 18.00: Santa Messa a Imèr (sala ex comune) d. Giovanni Taufer (Saler) ann – d. Antonio Bettega – d. Biagio Gaio d. Bianca Montini Gaio (ann)
Martedì 5 dicembre	Ore 8.00 Santa Messa a Mezzano defunti Ilariucci e Simion – d. Giacomo Castellaz d. Teresina Dal Barco v. Orler (30)°
Mercoledì 6 dicembre	Ore 18.00: Santa Messa a Imèr (sala ex comune) d. Giannino Bettega – d. Remo Brandstetter – d. Pietro e Lisetta Doff
Giovedì 7 dicembre	Ore 8.00: Santa Messa a Mezzano defunti Nardelli
Venerdì 8 dicembre IMMACOLATA CONCEZIONE DI MARIA	Ore 7.00: Santa Messa Mattutina a Mezzano defunti Brentegani – d. Assunta Cecon Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Mezzano Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Imèr d. Marino Nicolao – per le anime – d. Alessandro Doff – d. Olimpia e Tita Doff d. Nerino Vianello, Gabriella e defunti Loss – d. Irene Bettega Tomas (ann)
Sabato 9 dicembre	Ore 8.00 Santa Messa a Mezzano d. Luciano e Maria Zugliani
Domenica 10 Dicembre II Avvento	Ore 7.00: Santa Messa Mattutina a Mezzano d. Pierino Corona – d. Assunta Cecon – d. Ferruccio Zugliani d. Piero Orler (Gruppo Folk) – d. Lorenzina Cosner d. Teresina Dal Barco v. Orler Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Mezzano Ore 11.30 Battesimo di Penelope Mottes di Andrea e Dora Romagna
Domenica 10 Dicembre II Avvento	Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Imèr d. Laura e fratel Giovanni – d. Olimpia e Tita Doff – d. Candido e Maria Micheli defunti famiglia Giovanni e Margherita Doff



Parrocchia di Imèr

Unità Pastorale "Santi Pietro e Paolo e San Giorgio"

Piazza della Chiesa, 3 38050 Imèr (TN)
Telefax: 0439.67087 Don Nicola: 348.6714592
imer@parrocchietn.it www.decanatodiprimiero.it



Parrocchia di Mezzano

I DOMENICA DI AVVENTO ANNO B – 3 DICEMBRE 2017

L'ORARIO DI SEGRETERIA
È MARTEDÌ E MERCOLEDÌ DALLE 8.30 ALLE 11.00
NELLA SALA DELL'ORATORIO DI MEZZANO
A SINISTRA DELL'ENTRATA DEL TEATRO
TEL. 3496533856

DON NICOLA RICEVE IL VENERDÌ POMERIGGIO DALLE 16.30
ALLE 18.00 NELL'UFFICIO DI MEZZANO
IL NUMERO DI TELEFONO DEL PARROCO DON NICOLA
3486714592

SAPER ATTENDERE... NEL TEMPO DELL'IMPAZIENZA

(A cura di Alessandro Chiopris)



In questi giorni anch'io mi sono ritrovato, come molti altri genitori, a dover far la fila per il turno ai colloqui scolastici di mio figlio. Osservo la scena: una mamma si attarda qualche minuto in più con l'insegnante. La signora dopo di lei incomincia a dare segni di nervosismo, buffamenti e battutine sul tempo che non possiamo perdere. Nel giro di pochi secondi si crea una coalizione di altrettanti genitori impazienti. Finalmente, la mamma che parlava con l'insegnante, lascia il posto alla nostra cara signora. Quest'ultima, memore di come abbia apostrofato chi l'ha preceduta: *"Stiamo scherzando? Ma questa crede di essere qui per confessarsi?"* ci mette il doppio del tempo! In attesa del mio turno ho potuto riflettere e sono giunto ad una domanda: **Sappiamo veramente vivere il tempo dell'attesa?** Perché l'Avvento è solo questo: *attendere Qualcuno...*

Chi? Non un dio-filosofo ripiegato su sé stesso; neanche una sorta di dio-santone, del tipo: "adesso ti svelo il segreto della felicità". Il nostro vescovo Lauro è solito dire: *il Dio di Gesù di Nazareth.*

Quando? Fate attenzione, vegliate, perché non sapete quando è il momento. Se – per sbaglio o curiosità – prendiamo in mano una bibbia e vediamo dove l’evangelista Marco colloca questo breve racconto, troviamo una sorpresa: sono gli ultimi cinque versetti prima della passione di Gesù. Ovvero, abbiamo riportata l’ultima parola che Gesù ha pronunciato, prima di iniziare quel cammino che lo porterà dal Calvario, fino alla salita al cielo, passando per una tomba vuota: **vegliate!**

Si rivolge a tutti, ed intende proprio tutti. Credenti, non credenti, indifferenti, buoni e/o cattivi, la lista è lunghissima. Guardiamoci intorno: cosa vediamo? A partire dal cuore di ciascuno, fino a gettare uno sguardo sull’orizzonte del mondo, sembra di essere dentro ad un’eterna passione. Il vangelo di oggi è un invito a considerare le parole del Signore come un’esortazione *sulla passione che attraversa ogni comunità cristiana*. La prima domenica, successiva alla Cresima di 166 ragazzi di tutto il decanato, dovrebbe essere un brulicare di adolescenti che vanno e vengono dalle nostre chiese. In realtà, i banchi vuoti, dicono solo una cosa: sono coerenti con ciò che hanno ricevuto, il “sacramento dell’addio”. Questo è il tempo in cui siamo cristiani. L’Eldorado *de le ciese piene*, è finito! Quindi? Marco ci suggerisce come affrontare l’incertezza del tempo storico in cui viviamo.

Come? È come un uomo, che è partito dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vegliare. Una “mini parabola” per aprire scenari nuovi, in una forma strana: si tratta di un uomo che lascia la sua casa. In greco il termine *partire* è reso con un verbo indicante il viaggio all’estero. Tenendo conto dei mezzi di trasporto del tempo, possiamo già ipotizzare che sarà una lontananza prolungata. Dà disposizioni di responsabilità ai suoi servi, ma solo il portiere è investito di un compito specifico, quello di **vegliare**. Nel proseguo del brano notiamo che questo ordine passa dal singolare al plurale: **Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi trovi addormentati.** La comunità è la strada dove muoverci: dal portiere, il quale veglia da solo, a più persone che vegliano insieme. *Se sei solo, quando ti addormenti, nessuno veglia per te. Se ci sono anche gli altri, qualcuno sveglia in attesa ci sarà!*

Perché? L’uomo, nel frattempo identificato come **padrone** (in questo caso si può indicare anche **Signore**), ci offre per ben due volte una frasetta: **voi non sapete**. Una cosa infastidisce: essere considerati ignoranti, inteso come colui o colei che ignorano la verità dei fatti. Purtroppo abbiamo la presunzione di sapere tutto, principalmente a riguardo del futuro nostro e degli altri. Da questa terrazza di immodestia, elargiamo consigli e ordini a

coloro che girano intorno alle nostre esistenze. In realtà, cioè oggettivamente parlando, nessuno conosce il futuro. Né il proprio, né quello di altre persone e tanto meno quello di Dio. Voler calcolare il momento della sua venuta, significa entrare nel merito del *come*, oltre che del *quando*. Avvento – con Marco (per la cronaca è l’evangelista che ci accompagnerà durante tutto l’anno liturgico) – significa cambiare modo di porsi dinnanzi al Dio di Gesù. La domanda che conta è solo una: *perché viene?* La risposta non è rintracciabile su internet, né in povere riflessioni. *Solo vegliando insieme potremmo scorgere, sulla strada della vita, il Veniente.*



AWISI

- **Lunedì 4 dicembre** alle 14.00 si incontrano le catechiste di Imèr e di Mezzano.
- **Lunedì 4 dicembre** alle 18.30 in canonica a Imèr si riuniscono i **Consiglieri per gli Affari Economici delle parrocchie di Imèr e di Mezzano**.
- **Martedì 5 dicembre...aspettiamo l'arrivo di San Nicolò** ore 16.30 ad Imèr ore 17.30 a Mezzano...
- **Mercoledì 6 dicembre** ore 20.15 oratorio di Pieve si riunisce il **Consiglio Pastorale Decanale**.
- **Domenica 10 dicembre** alle 10.30 nella **Messa della Comunità di Prade** verranno ricordati assieme all'Associazione "The Compassionate friends" di Primiero Vanoi **tutti i ragazzi morti prematuramente** con la distribuzione delle candele da accendere la sera.